

# NOTIZIARIO

PERIODICO DEL ROTARY CLUB SIENA

Rotary International - Distretto Rotary 2071



Anno LXVIII, n. 3, novembre - dicembre 2018

Presidente ANDREA TIRIBOCCHI



# AUDIOMEDICAL

Azienda leader del settore,  
unica con **6 centri acustici specializzati**.

- **Controllo gratuito dell'udito.**
- **Apparecchio acustico personalizzato, in prova gratuita per 30 giorni.**
- **Pagamenti personalizzati.**
- **Forniture di apparecchi acustici tramite A.S.L. ed I.N.A.I.L. agli aventi diritto.**

**0577 331191**

*soluzioni udito*

Numero Verde  
**800-263662**

[www.audiomedicalsoluzioniudito.it](http://www.audiomedicalsoluzioniudito.it)  
[audiomedicalsoluzioniudito@gmail.com](mailto:audiomedicalsoluzioniudito@gmail.com)

**➤SIENA - Viale Bracci 1**



Piacere di guidare



**BE MINI.**

## **BLU CAR s.r.l.**

### **Concessionaria BMW e MINI**

**Strada del Casone, 1/3 - Loc. Due Ponti - SIENA**

**Tel. 0577 222396 - [www.bmwblucar.it](http://www.bmwblucar.it)**

# NOTIZIARIO

PERIODICO BIMESTRALE DEL ROTARY CLUB SIENA



## CONSIGLIO DIRETTIVO per l'a.r. 2018-'19

**Presidente:**

Andrea TIRIBOCCHI

**Vice Presidente:**

Pietro TERROSI VAGNOLI

**Segretario:**

Anna Lisa ALBANO

**Tesoriere:**

Roberto MARCHETTI

**Prefetto:**

Luca BURRONI

**Consiglieri:**

Cesare BIAGINI,  
Elena BINDI,  
Angelo INTRUGLIO,  
Leonardo LUCHINI,  
Pasqualino PAULESU,  
Cesare PEPI,  
Alessandro TAMAGNINI

**Past President:**

Stefano INTURRISI

**Presidente eletto:**

Francesco De FEO

- **Lettera dell'Istruttore del Club** - pag. 4
- **Il ruolo del doppiatore nella cinematografia** - pag. 6  
Relatore: Tiziana Avarista
- **Il diario di pietra** - pag. 7  
Relatore: Alessandra Cotoloni
- **Seminario Fondazione Rotary** - pag. 9
- **Riflessioni sul Seminario Fondazione Rotary** - pag. 11  
Relatori: Francesco Franzinelli, Marilena Pirrelli
- **Gita alle cantile ed al castello Banfi** - pag. 12
- **Assemblea ed elezione dei direttivi del Club** - pag. 13
- **Incontro con il Prefetto di Siena** - pag. 14  
Relatore: Armando Gradone
- **Alzabandiera del 186° Reggimento Paracadutisti** - pag. 16
- **Conviviale degli Auguri** - pag. 18
- **La voce del Rotaract** - pag. 23

### SEGRETERIA DEL R.C. SIENA

La Lizza, n. 10 - 53100 SIENA

tel./fax: 0577 1651796

e-mail: [rotaryclubsiena@gmail.com](mailto:rotaryclubsiena@gmail.com)

sito Internet: [www.rotarysiena.it](http://www.rotarysiena.it)

### Riunioni:

Excelsior N. H. Hotel, via F. Tozzi - 53100 Siena

Conviviali: I e III giovedì del mese, ore 20,00

Caminetti: II e IV giovedì del mese, ore 19,00

### NOTIZIARIO

*Direttore responsabile:* Alessandro Fornaciari

(Aut. Trib. Siena n° 328 del 24.02.1972)

*Redazione e grafica:* Alberto Fiorini

*Fotografie:* Alberto Fiorini, Federigo Sani

# LETTERE DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB

## Novembre e Dicembre



### NOVEMBRE

**C**are Amiche e Amici,

prima di tutto mi scuso perché lo scorso ottobre la rubrica è rimasta vuota. D'ora in poi cercherò di essere sempre presente a tutti gli appuntamenti mensili con voi.

A proposito di mesi come fanno i "veterani", ogni mese ha una sua destinazione: lo scorso settembre era dedicato all'alfabetizzazione, ottobre allo sviluppo economico e comunitario, novembre alla Fondazione Rotary e così via.

Fondazione Rotary: sabato scorso all'Hotel Garden si è svolto il Seminario della Rotary Foundation che viene organizzato ogni anno in questo mese; quest'anno per l'appunto a Siena.

Oltre 240 presenze, un vero successo per i nostri due Rotary cittadini che lo hanno ospitato!

Un doveroso ricordo a Sergio Mulitsch, rotariano di Treviglio, che ha avuto per primo l'intuizione del grande progetto sul vaccino della Polio, e poi si sono succeduti a parlare vari rotariani, per lo più addetti ai lavori, con la gradita presenza di Paolo Neri e Rino Rappuoli a suggellare l'importanza della giornata.

Ecco, la presenza di tanti rotariani mi ha fatto particolarmente piacere, non tanto per il successo in sé

della manifestazione, ma per il significato di tale successo: l'interesse dei rotariani verso la Fondazione Rotary.

E ciò non è affatto scontato. Quante volte ho sentito dire: ma dove vanno tutti questi soldi, ma perché mai dobbiamo fare tutte queste donazioni, dove vanno, che ne sappiamo... Sì, molta diffidenza, non ce lo nascondiamo. E poi, ma questo progetto della Polio, ma è tanti anni, ma dobbiamo proprio continuare con questo progetto, con tutte le problematiche che ci sono, forse più attuali..

Beh, sì, è importantissimo che si continui, fino a che non si arriverà ad una eradicazione totale della poliomelite nel mondo, abbiamo fatto tanto e smettiamo proprio ora?

Il problema è che ora nel nostro mondo occidentale ricco e esente dalle gravi malattie infettive di una volta grazie proprio alle vaccinazioni, non si muore più o non si diventa storpi come cinquanta anni fa, per cui il problema semplicemente non lo vediamo. Perché sovvenzionare la Fondazione Rotary? Perché portiamo i nostri soldi in banca? La Fondazione Rotary è la nostra banca e ci permette di fare progetti di lungo respiro sia nella nostra comunità che in qualunque parte del mondo e tra l'altro moltiplicando quanto noi versiamo.

Non è questa la sede per spiegarne il meccanismo, ma ci sono esperti nel nostro Club e Distretto a disposizione per tutti i dettagli.

E' possibile fare progetti internazionali nelle sei aree in cui principalmente è impegnata la RF: promuovere la pace, fornire acqua potabile, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, combattere le malattie.

Ecco, è questa l'ottica con cui dobbiamo vedere la Fondazione Rotary, la nostra Fondazione, una grande opportunità per i nostri Club, che ci permette di concretizzare le nostre idee e di far sì che si possa pensare in grande.

Prendendo a prestito da un nostro amico rotariano che non me ne vorrà: orgogliosi di essere rotariani,

Marilena



## DICEMBRE

**C**are Amiche e Amici,

vi avevo invitato ad iscrivermi a "MyRotary". Per chi non l'avesse ancora fatto è facilissimo: è sufficiente andare nel sito distrettuale [rotary2071](http://rotary2071) o nel sito [www.rotaryinternational.org](http://www.rotaryinternational.org) e aprire il proprio account.

Si aprirà subito sulla sinistra una istantanea della pagina del nostro club, con tutti i link utili, al centro tutte le novità e gli annunci, a destra connessioni e discussioni di gruppo oltre le novità sul Congresso Internazionale; per esempio, chi è interessato ad andare alla Convention Internazionale di Amburgo 2019 potrà risparmiarsi diversi soldini se si registrerà entro il 15 di questo mese. Vale davvero la pena dedicarci un po' di tempo per estrarre un mucchio di notizie utili.

Dicembre è il mese che il calendario rotariano dedica alla prevenzione e alla cura delle malattie. Da ben quaranta anni noi Rotariani di tutto il mondo siamo impegnati in questa battaglia contro la Polio che ci vede vincitori, ma come abbiamo ripetuto più volte, dobbiamo andare avanti fino a che l'ultimo bambino nel mondo non ne sarà esente!

Oltre a questo grande progetto noi Rotariani siamo sempre impegnati in tanti altri che hanno lo scopo di migliorare la qualità della vita di persone più sfortunate.

Leggevo la bella lettera di Dicembre del nostro Governatore che mi porta a fare delle riflessioni: affinché noi Rotariani possiamo continuare il nostro impegno nella tradizione che ci ha sempre distinto, è fondamentale che resti inalterato lo spirito rotariano dei nostri predecessori.

Quando sento parlare di "leggerezza", che bisogna prendere il Rotary con più "leggerezza", non capisco, cosa vuol dire? Con semplicità forse? Come dice il nostro Governatore, allora sì sono d'accordo, per il piacere di fare Rotary insieme, in amicizia, questo è Rotary, altrimenti, forse c'è qualche fraintendimento.

Credo che sia compito di tutti noi prendere per mano, fin dall'ingresso nel Club, i nuovi Soci per introdurli alla vita del Club, per far comprendere loro in cosa consista essere Rotariani, per non trovarci poi a delusioni reciproche come spesso purtroppo avviene.

Il Rotary non è un Club qualunque dove ci si iscrive e poi si va a cena qualche volta perché c'è l'oratore importante o a qualche gita con la famiglia, no, al Rotary si ha addirittura l'obbligo di andare, le assenze risultano alla fine dell'anno.

Al Rotary non si presenta domanda per essere ammessi né tanto meno si può fare alcuna campagna per avere qualunque tipo di incarico. Nel Rotary si è sempre cooptati e qualunque tipo di incarico ha la durata di un anno: dal consigliere di Club, al Presidente fino al Governatore Internazionale; non dimentichiamo che il nostro logo è una ruota.

Ma Dicembre significa anche festività, rinascita, speranza di un anno che ricominci con i migliori auspici. Allora termino questa mia rubrica di dicembre con gli auguri più sinceri a tutti voi Amiche e Amici Rotariani e alle Vostre famiglie di Buon Natale, Buon 2019 e Buon Rotary!

Marilena



# Il ruolo del doppiatore nella cinematografia

Conviviale dell'8 novembre 2018  
N.H. Excelsior - h 20.00

**Una serata dedicata al ruolo del doppiatore nella cinematografia**  
**La doppiatrice Tiziana Avarista ci ha parlato della sua professione attraverso dimostrazioni pratiche in diretta.**  
**Il nostro Presidente ha provato l'emozione di effettuare un doppiaggio.**



**G**iovedì 8 novembre si è svolta una conviviale dedicata alla scoperta dell'attività di doppiaggio nei film, brillantemente illustrata dall'attrice e doppiatrice Tiziana Avarista, coadiuvata dal tecnico-fonico Flavio Mari.

Tiziana, genovese di nascita, è figlia d'arte e ha da sempre una vera e propria passione per la recitazione; ha lavorato in teatri prestigiosi, con un repertorio molto vasto che va da Eduardo a Pirandello a Shakespeare fino ad autori contemporanei. Tanti i suoi maestri tra cui Vittorio Gassman, Piero Baldini, Giorgio Strelher, con cui ha portato in scena negli anni numerosi testi tra i quali *Il berretto a Sonagli*, *Elettra* di Sofocle, *Medea* di Seneca, *Casa di Bambola*, *Caino* di Byron.

Tiziana consolida a Roma l'arte del doppiaggio che diventa per lei un lavoro quotidiano. Tra le mol-

tissime attrici doppiate, prevalentemente americane, ci sono Melanie Griffith, Kate Winslet, Maggie Gyllenhall, Wynona Ryder, Julia Ormond, Lola Duenas, Marisa Tomei.

Per l'occasione, grazie al prezioso supporto e alla perfetta organizzazione del nostro Prefetto Massimo Innocenti, nella sala da pranzo dell'NH Hotel è stata ricreata in maniera essenziale una vera e propria cabina di registrazione e doppiaggio, che ha consentito ai numerosi Soci Rotariani presenti di ascoltare in diretta la viva voce dell'artista effettuare alcuni doppiaggi di famose attrici americane. Di grande impatto sentire "quella voce", che immediatamente ci è sembrata familiare e ci ha fatto pensare... "ma quante volte l'ho già sentita!"

Durante la sua relazione, abbiamo inoltre percepito quanto lavoro, minuzioso e di grande livello profes-





sionale, ci sia dietro ad un doppiaggio. Abbiamo capito che la scuola italiana è tra le migliori al mondo, una vera e propria eccellenza. La stessa traduzione del testo originale di un film richiede un adattamento linguistico spesso difficoltoso: pensiamo a quanti termini tecnici, modi di dire, espressioni popolari tipiche di altre culture ci siano in un film, tutti aspetti che l'adattatore deve condividere con i doppiatori per rendere il più realistico possibile il doppiaggio stesso.

Abbiamo poi scoperto la figura del tecnico-fonico del doppiaggio, nel nostro caso Flavio Mari, colui che materialmente registra le voci dei doppiatori, controlla che l'emissione vocale sia sincronizzata con i movimenti labiali degli attori, facendo convivere le esigenze tecniche con quelle artistiche.

Nella seconda parte della serata, sull'onda dell'entusiasmo e dell'interesse suscitati, alcuni Soci, coa-

diuvati dalla bravissima Tiziana, hanno voluto provare l'emozione di doppiare in diretta Marilyn Monroe, Jack Lemmon e Tony Curtis in alcune celeberrime scene del film "A qualcuno piace caldo". Anche il Presidente non ha esitato a cimentarsi in una esilarante scena del film "What Women want" ("Cosa pensano le donne"), doppiando l'attore Mel Gibson, con un accento... leggermente senese!

Le esibizioni dei nostri soci sono state particolarmente apprezzate e calorosamente applaudite dagli intervenuti, rendendo il clima della serata frizzante e divertente.

La stessa Tiziana Avarista ha salutato ringraziando il Club per la splendida ospitalità e soprattutto per l'atmosfera sinceramente calorosa e di amicizia con la quale è stata accolta.



**Caminetto del 15 novembre 2018**  
**N.H. Excelsior - h 19.00**



**La Dr.ssa Alessandra Cotoloni, Architetto e Scrittrice senese ci ha presentato il suo libro "Il diario di pietra", romanzo, ispirato ad una storia vera, portandoci nell'oscuro mondo degli ex-manicomi. L'autrice ha illustrato anche i contenuti di una mostra che sarà inaugurata a dicembre presso il Santa Maria della Scala.**

**U**n caminetto particolare, quello di Giovedì 15 novembre, quando il Club ha incontrato la Dr.ssa Alessandra Cotoloni, senese, architetto presso l'Amministrazione Comunale ma anche scrittrice e poetessa, che ha presentato il suo ultimo romanzo "Il Diario di Pietra".

Una storia vera, quella di Fernando Nannetti, lo sfortunato protagonista del libro, che ci ha fatto ricordare i tristi anni in cui in Italia erano operativi i manicomi.

Gli eventi narrati sono stati descritti in modo molto coinvolgente dall'Autrice, accompagnati dalla proiezione di diapositive esplicative dei luoghi in cui si svolge la vicenda, nei padiglioni dell'ex-manicomio di Volterra.

La particolarità cui fa riferimento il titolo del-

l'opera è il muro di uno dei padiglioni del manicomio sul quale Fernando Nannetti – nato a Roma nel 1927, costretto ad un'intera vita in manicomio, prima a Roma e poi a Volterra –, incide, con l'ardiglione della fibbia del suo gilet, pensieri, storie, avvenimenti, perfino il suo immaginario albero genealogico fatto di pontefici, imperatori, condottieri ed altri personaggi famosi che in comune con lui hanno solo l'aspetto fisico.

Il suo personale "Diario di Pietra" costituisce oggi uno straordinario esempio di una forma espressiva che viene definita "Art Brut", arte grezza. La presentazione fatta al nostro Club ha quindi preceduto l'inaugurazione della mostra che sarà allestita al S. Maria della Scala dal 14 dicembre al 31 gennaio 2019, esposizione nella quale potranno essere ammirati alcuni spezzoni del muro su cui Nannetti ha voluto tramandare la sua esistenza.

"Il Diario di Pietra" ha ottenuto il premio della Giuria al Concorso Internazionale "Il volo dell'Arte-Le Grazie- Porto Venere" 2018 ed è risultato II° classificato al Festival Nazionale della prosa, poesia testi teatrali al Festival Rive Gauche 2018.

Della stessa Autrice:

Nel dicembre 2015 ha pubblicato il suo primo romanzo "L'anima sgualcita" che affronta il tema della

violenza sulle donne e con il quale partecipa a numerosi eventi insieme alle associazioni che operano su questa tematica.

Al suo secondo romanzo "Doppiopetto blu" che affronta tematiche di carattere sociale è stato assegnato il premio come III classificata nel Premio letterario per inediti 2017 "Pegasus Golden Selection".

Nel medesimo anno, dalla Casa Editrice Betti di Siena ha avuto l'incarico di scrivere un romanzo ambientato negli anni '50 nella campagna di Montalcino, incentrato sulla storia di un mezzadro amante della propria terra e determinato nelle lotte mezzadrili dell'epoca, dal titolo "Femmina Terra". E' stato ritenuto meritevole di essere inserito alla Biblioteca Pietro Leopoldo di Firenze nella Sezione "Identità Toscana" e alla Biblioteca di Cracovia.

Da qualche anno l'Autrice si dedica anche alla poesia, partecipando a vari concorsi. Nel mese di giugno è uscita la sua prima raccolta di poesie dal titolo "Con le ali spiegate", pubblicata dalla casa editrice "Progetto cultura" di Roma.

Durante l'incontro, abbiamo salutato la Rotariana in visita Bona Boni, del Rotary Club Mantova, accompagnata dal Socio Duccio Panti, con la quale il Presidente ha effettuato il tradizionale scambio dei guidoncini.



Il diario di Pietra. N.O.F. 4. I fantasmi sono fulmi-dabbili dopo la sua seconda apparizione prende sembianze umane. Romanzo di Alessandra Cotononi. Edizioni Il Papavero, Manocalzati AV 2018. A destra il passo del capitolo iniziale del libro →

*"Signora Nannetti, suo figlio Fernando?'. La donna alzò appena lo sguardo, seduta in cucina con i gomiti appoggiati al tavolo del ripiano di legno, indicò con un gesto della testa la stanza dove il piccolo riposava. Non ebbero cura nel sollevarlo dal letto, tanto che il bambino si svegliò di colpo, gettando un urlo che andò a scaraventarsi, infrangendosi, contro i muri scialbi e sporchi della casa. Passando davanti a Concetta, Fernando la guardò rassegnato, come se già avesse presagito il destino che la vita aveva riservato per lui. Non allungò nessuna mano, lasciò che i due signori, alti, snelli, mori di capelli e dallo sguardo spento, lo sollevassero in collo. Li osservò a lungo, in silenzio, l'immagine dei due rimase per sempre nella sua mente. Presero le poche cose che gli appartenevano: una giacchetta nera dai gomiti sdruciti e un paio di calzoncini corti. Le scarpe le trovarono disposte ordinatamente accanto all'unica poltrona della stanza. Uno dei due, dai modi sbrigativi, si frugò in tasca alla ricerca di una piccola busta bianca, la dette alla donna che quasi con fatica allungò la mano. Non disse nulla Concetta, pareva che la sua voce si fosse ammutolita per sempre".*



# SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY

THE ROTARY FOUNDATION  
(ROTARY INTERNATIONAL)



# Rotary

**Sabato 17 novembre 2018**  
**Siena, c/o Hotel Garden**  
**SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY**  
**Distretto 2071**

La sinergia con cui i due Rotary Club cittadini, Siena e Siena Est, hanno collaborato con la segreteria del Distretto 2071, coordinati dall' Assistente del Governatore nonché nostro Socio Carlo Ughi, ha determinato il successo del convegno che si è svolto all'Hotel Garden.

Circa 250 Rotariani di tutta la Toscana hanno quindi partecipato al Seminario Distrettuale della Fondazione Rotary, Sabato 17 Novembre.

Un numero record che la dice lunga sull'attaccamento e la fiducia che i Soci ripongono su quello che è il "braccio operativo" del Rotary per gli interventi umanitari internazionali, cioè la Rotary Foundation, che festeggia il suo 101° anno di vita.

Il convegno, in stretta osservanza del cerimoniale, è stato aperto dal club cittadino con più anni di anzianità, attraverso un saluto di benvenuto del Presidente del R.C. Siena, Andrea Tiribocchi; mentre Silvia Trappasi, Presidente del R.C. Siena Est, ha avuto il compito di tirare le conclusioni alla fine dei lavori.

Per gli argomenti trattati e per i relatori che si sono succeduti, tutto l'incontro è stato caratterizzato da un elevato livello culturale e scientifico. Gli interventi delle numerose autorità rotariane, hanno puntualizzato, da varie angolazioni, quella che è l'azione trascorsa e presente della Fondazione Rotary, oltre ai progetti che stanno per partire.

Il Presidente del RC Pisa Galilei, Giuseppe Saggese, Pediatra, ha puntualizzato nei dettagli lo stato attuale del progetto "End Polio Now", ribadendo l'importanza dei vaccini e confermando quanto siamo vicini a raggiungere l'obiettivo dell'eradicazione della





poliomielite. Particolarmente interessante la valutazione dei risparmi, per la società civile, ottenuti tramite le campagne di vaccinazione, sottolineati da Manola Pisani del RC Monte Argentario.

La nostra Socia Donata Medaglini ci ha magistralmente condotto attraverso la storia dell'Istituto "Achille Scavo", evidenziandone i traguardi raggiunti e l'impatto che ha avuto con la creazione e lo sviluppo dei vaccini a livello mondiale. Donata ha poi presentato sia il Prof. Paolo Neri, artefice della nascita e della crescita del Centro Ricerche, che il Dott. Rino Rappuoli che è il presente ed il futuro di un' Azienda - la GSK - che, attraverso vari passaggi ed evoluzioni, è riconosciuta come un'eccellenza mondiale nel campo della ricerca sui vaccini. Tra i premiati con pergamene-ricordo, anche il Dott. Pierluigi Brogi, Presidente del "Gruppo Anziani Scavo", costituito dagli ex-dipendenti dell'Istituto "A. Scavo".

E' stato inoltre messo a punto anche un programma alternativo destinato ai coniugi e agli accompagnatori, che ha visto, come momento culminante, la visita alla Rocca Salimbeni, resa possibile per gentile concessione della Banca Monte dei Paschi. Un elegante aperitivo offerto dai Club senesi ai coniugi dei Rotariani ha concluso il tour guidato.

Molti i complimenti da parte dei Rotariani della Toscana convenuti a Siena, per l'organizzazione, l'ospitalità e l'atmosfera riscontrate durante la giornata.



Alcune immagini del Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary svoltosi con successo all'Hotel Garden di Siena il 17 novembre 2018. Il seminario, organizzato dai Rotary senesi, è servito a far conoscere ai presidenti delle commissioni di club Fondazione Rotary e ad altri soci la Fondazione Rotary e come sostenerla e promuoverla.





# Riflessioni sul seminario dedicato alla Rotary Foundation

**Caminetto per soli soci  
N.H. Excelsior, 22 novembre 2018**

**I**l caminetto per soli soci del 22 novembre 2018 è servito per fare il punto riguardo a quanto è stato detto durante il Seminario sulla Rotary Foundation, che si è tenuto sabato 17 novembre nella nostra città. Ne hanno parlato il socio Francesco Franzinelli, Presidente della Commissione Rotary Foundation del nostro Club, e la Past President Marilena Pirrelli in veste di Istruttore.

Ce ne riassume i contenuti e i significati proprio Marilena.

*Con Francesco ci siamo divisi i compiti: a me l'introduzione sulla Rotary Foundation, a lui una sintesi su quanto è stato detto al Seminario.*

*Cosa è la RF e cosa fa? Potrei rispondere che di fatto è la nostra banca e nei suoi cento anni di vita ha speso ben 3 miliardi di dollari in progetti sostenibili con lo scopo di cambiare la qualità della vita di molte persone sia nella nostra comunità che nel mondo.*

*Qual è la sua missione? Promuovere la comprensione e la pace nel mondo attraverso i rotariani grazie al miglioramento della salute, il supporto all'educazione e la riduzione della povertà.*

*Perché dobbiamo fare donazioni alla RF? E' attraverso le nostre donazioni che la RF viene finanziata, ma dobbiamo sapere che ben il 90% delle nostre donazioni va direttamente a rifinanziare i nostri progetti di service in tutto il mondo.*

*Come vengono impiegati i fondi delle donazioni? I nostri 35.000 club sparsi in tutto il mondo possono accedere ai fondi della RF con progetti di service nelle sei cause principali: promuovere la pace, fornire acqua potabile, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, combattere le malattie.*

*Il più importante progetto di service che vede impegnati tutti i club a livello internazionale è quello della Polio Plus, grazie al quale siamo riusciti dal 1979 ad eliminare il 99,9% di casi di polio e di questo dobbiamo essere tutti fieri; il raggiungimento dell'obiettivo finale è l'eradicazione completa di questa terribile malattia nel mondo, e non possiamo fermarci fino a che la WHO non accerterà che i casi nel mondo saranno a 0%.*

*Vi esorto – per chi non lo avesse ancora fatto – a iscrivervi a “My Rotary” sul sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org) e a consultare il sito stesso, dove troverete tante notizie interessanti, stimolanti e risposte ad ogni vostra domanda.*

*Francesco Franzinelli ha poi relazionato i Soci presenti sui vari argomenti trattati durante il Seminario.*

*Marilena Pirrelli*







## Gita alle cantine ed al castello Banfi

**S**abato 24 Novembre un gruppo di 32 Soci e loro Ospiti si è recato in visita guidata alla Cantina e al Castello Banfi, nei dintorni di Montalcino. La gita ha consentito di ammirare il susseguirsi di oltre 7000 barriques e grandi botti che accompagnano e sovrastano chi si addentra lungo il percorso, tanto da rimanere quasi inebriato dal pro-

fumo dei vini che “respirano” e si affinano nel legno. Affascinante la spiegazione delle tecnologie che consentono oggi di perfezionare la filiera di produzione fin dalla selezione di ogni singolo acino.

All’eleganza un po’ “kitch”, in stile Hollywoodiano, dell’ingresso alla Cantina, fa da contraltare la bellezza della natura che circonda lo stabilimento e le pendici del Castello.

Il tour è poi proseguito con la scoperta della Balsameria, dove si produce la “salsa balsamica etrusca” (che non si può ovviamente chiamare “aceto balsamico”), per poi passare ad un aperitivo di benvenuto nell’Enoteca adiacente.

Dopo l’ottimo pranzo, accompagnato da un piacevole abbinamento di tre vini, la comitiva ha potuto ammirare il Museo della bottiglia e del vetro, all’interno del Castello.

Un doveroso ringraziamento da parte di tutti va a Massimo Verdi che, facendo da tramite, ha curato l’organizzazione e lo svolgimento della giornata, coadiuvato al meglio dal nostro Prefetto Massimo Innocenti.





# ASSEMBLEA

Elezione del Presidente 2020-'21

Elezione del Consiglio Direttivo 2019-'20

N.H. Excelsior, 29 novembre 2018

**G**iovedì 29 Novembre, presso l'NH Excelsior, si è svolta l'Assemblea del Club durante la quale il past president Stefano Inturrisi e il tesoriere Roberto Machetti hanno presentato il Bilancio Consuntivo 2017-'18.

Inoltre i Soci hanno votato per eleggere il Presidente dell'annata rotariana 2020-'21 e i componenti del Consiglio Direttivo dell'annata 2019-'20 del Presidente Incoming Francesco De Feo.

Quale Presidente del Rotary Club Siena per l'annata rotariana 2020-'21 è stata eletta all'unanimità la socia **Elisabetta MIRALDI** (non presente alla riunione per motivi professionali).

Sono inoltre stati eletti i componenti del Consiglio Direttivo del Presidente Francesco De Feo: Anna Lisa ALBANO, Elena BINDI, Francesco FRANZINELLI SOCINI GUELF, Fausto LORÈ, Leonardo LUCHINI, Mauro PICCHI, Marilena PIRRELLI, Franco SIVERI.

Al termine dell'Assemblea il Presidente Incoming De Feo ha riunito gli eletti e per cooperazione ha così completato il Direttivo 2019-'20:

**Presidente: Francesco DE FEO**  
**Presidente Uscente: Andrea TIRIBOCCHI**  
**Vice Presidente: Franco SIVERI**  
**Presidente Eletto: Elisabetta MIRALDI**  
**Segretario: Massimo VERDI**  
**Tesoriere: Roberto MARCHETTI**  
**Consiglieri:**  
**Anna Lisa ALBANO**  
**Elena BINDI**  
**Francesco FRANZINELLI SOCINI GUELF**  
**Fausto LORE'**  
**Leonardo LUCHINI**  
**Mauro PICCHI**  
**Marilena PIRRELLI**  
**Prefetto: Federigo SANI**

Al Presidente Eletto ed ai Membri del Consiglio del Presidente Incoming la Redazione augura un buon lavoro.





# Incontro con il Prefetto di Siena Dr. Armando Gradone

**Conviviale del 6 dicembre 2018  
N.H. Excelsior - h 20.00**

La Conviviale di Giovedì 6 Dicembre, con ospite e relatore il Sig. Prefetto di Siena, Dr. Armando Gradone, ha avuto inizio con il saluto ed il ringraziamento al Club da parte del Presidente Eletto per l'annata rotariana 2020/2021, Elisabetta Miraldi, la quale, per motivi professionali, non era potuta essere presente in occasione della sua elezione, lo scorso 29 Novembre.

Ha poi soddisfatto pienamente le attese e le aspettative dei numerosi Rotariani presenti la puntuale, esauriente e convincente relazione del Sig. Prefetto che, introdotto dal Presidente Andrea Tiribocchi, ha intrattenuto l'uditorio su un tema di grande attualità e interesse, qual'è quello della "insicurezza reale einsicurezza percepita". La relazione è stata arricchita ed integrata poi, sulla base di inoppugnabili dati statistici del Ministero degli Interni, dalle argomentate risposte e spiegazioni fornite dall'illustre ospite alle domande e considerazioni dei numerosi interventi dei Soci (Buccianti, Schettino, Pagano, Panti, Mori e Iachettini).

Il tema della sicurezza, rectius della "insicurezza reale o percepita", oggetto di discussioni pressoché quotidiane, non solo nelle sedi istituzionali ma anche, e direi soprattutto, tra la gente comune, tra i cittadini che si interrogano sui tanti episodi riferiti e divulgati (e amplificati!) dai mass media che turbano le coscienze e creano quel clima diinsicurezza a volte insopportabile, è stato affrontato dal Prefetto Gradone con piena cognizione di causa, grazie all'osservatorio privilegiato – Ufficio Territoriale del Governo – del quale è a capo, che gli consente di seguire il fenomeno nella sua continua evoluzione ed approntare, per la parte di sua competenza, i mezzi più opportuni per prevenirne ed arginarne gli effetti negativi.

Egli è partito dall'analisi comparata dei dati statistici riguardanti le denunce e la consumazione dei reati sia a livello nazionale, regionale e provinciale, sia a livello locale, con la confortante constatazione del miglioramento della situazione per la complessiva diminuzione del numero dei reati, vuoi nel territorio della provincia, vuoi nell'ambito cittadino, tranne che per i



reati di truffe e frodi informatiche e per quelli relativi al traffico di stupefacenti, che registrano un preoccupante aumento.

Ma nonostante la rilevata diminuzione dei reati, che dovrebbe teoricamente rassicurare in una certa qual misura i cittadini, è un dato di comune esperienza che altri fattori concorrono viceversa a creare un clima di preoccupazione e di turbamento che si trasforma nel diffuso sentimento di insicurezza da tutti avvertito, cosicché alla fine la percezione di questa, da parte della collettività, prevale sul dato reale.

Secondo il relatore tra le cause che determinano nell'individuo siffatto mutamento di sensibilità si pone in primis quella consistente nella diffusione e propagazione nell'ambito della comunità della notizia del fatto delittuoso che crea, a seconda della sua gravità, immediato allarme e preoccupazione per la temuta reiterazione del fatto stesso e delle sue conseguenze. Allarme destinato a raggiungere, quasi nell'immediatezza dell'accaduto, la platea ben più vasta dell'intera collettività attraverso i mezzi di comunicazione, che non esitano a riportare la notizia con dovizia di particolari, interviste e, soprattutto, nel caso di efferati delitti o di catastrofi naturali, con commenti ed immagini raccapriccianti che maggiormente colpiscono chi ascolta ciò che gli viene comunicato e chi vede ciò che gli viene mostrato, accrescendone la "paura" e lo stato di insicurezza.

Concorre poi ad aggravare tale stato, il fenomeno dell'immigrazione con tutte le sue implicazioni, che specie negli ultimi anni non sempre è stato affrontato e gestito in maniera appropriata e con mezzi adeguati, per cui, mancando, da un lato una vera e intelligente cultura dell'accoglienza, e non essendo stata favorita,

dall'altro, l'integrazione proficua dello straniero nel tessuto sociale, ne è derivata una sorta di diffidenza o di deplorabile ostilità nei confronti dell'altro, che si è andata diffondendo, per fortuna non in tutta la comunità nazionale, con inevitabile ricaduta negativa, ancora una volta, sul piano della sicurezza.

Infine la crisi economica, tra le più gravi degli ultimi decenni, non fa che aggravare la situazione già precaria di molte famiglie, accrescendone l'ansia e le preoccupazioni sul futuro, soprattutto dei giovani.

I rimedi da porre in atto per attenuare tale diffusa sensazione sono, secondo il Dr. Gradone, molteplici e rientrano nelle competenze dei vari Organi cui è demandato il compito di incidere sui rilevati fattori di "insicurezza" per ridurne la portata e gli effetti e quindi di operare, nelle varie sedi e ai diversi livelli, in via di prevenzione. La scuola, innanzitutto, è chiamata, in ogni ordine e grado, a compiere quel lavoro educativo che le è assegnato dalla Costituzione e che è decisivo ai fini dell'acquisizione, da parte dei giovani, della consapevolezza che essere onesti cittadini comporta il rispetto dei valori e l'osservanza delle leggi dello Stato del quale essi sono parte integrante. Il Dr. Gradone suggerisce, al riguardo, e molto opportunamente, che si diffonda nelle scuole, anche attraverso l'intervento di persone estranee al corpo docente e particolarmente qualificate, la cultura della legalità, elemento indispensabile per la formazione corretta e lo sviluppo armonico della personalità dei giovani: e tal fine non manca di assicurare il Suo impegno nel prendere i necessari contatti con i responsabili scolastici per la concreta realizzazione di tale importante obiettivo.

Quanto poi alle attribuzioni e attività riferibili al



Conviviale del 6 dicembre 2018.

L'intervento di saluto e di ringraziamento a tutti i soci del Club da parte della neo eletta Presidente dell'a.r. 2020-'21, dott.ssa Elisabetta Miraldi.

Suo ruolo istituzionale, ha elencato le azioni fin qui poste in essere e le ulteriori iniziative già programmate – più incisiva rassicurante vigilanza sul territorio, anche attraverso un capillare impiego delle Forze dell'ordine e del "118" creato presso la caserma dei Vigili del Fuoco, ecc..-, tutte misure, queste, volte a creare un clima di maggiore tranquillità e, in definitiva, a rassicurare i cittadini.

Il ringraziamento al relatore Prefetto Dr. Gradone da parte del Presidente, cui è seguito un convinto applauso dell'assemblea per le parole di cauto ottimismo con cui l'illustre ospite ha salutato i presenti, ha concluso la serata.

Olindo Schettino



## Cerimonia dell'alzabandiera e visita della nuova sala storica del 186° Reggimento Paracadutisti "Folgore"

**Caminetto aperto a famigliari ed ospiti del 14 dicembre 2018  
Caserma "R. Bandini" - Piazza Amendola, ore 7,45**

*Venerdì 14 Dicembre: un Caminetto insolito ha visto riunirsi, puntualissimi alle 7.45, i Soci del Club ed alcuni loro ospiti, per assistere alla cerimonia dell'"alzabandiera" presso la Caserma "Bandini" del 186° Reggimento dei Paracadutisti.*

**S**chierati accanto al Reggimento, una volta issato il tricolore al canto dell'inno italiano, abbiamo ascoltato il benvenuto del Comandante Michele Fraterrigo, che ha salutato la nostra presenza con sentimenti di stima e amicizia verso il Rotary. La solennità della cerimonia ci ha molto emozionato, ancor più parole del Comandante, che hanno sottolineato i valori fondanti della nostra società civile. Egli ci ha parlato di famiglia, di senso del dovere, di rispetto reciproco, di patria. Ci ha particolarmente colpito quando, nel congedare per le festività prossime i soldati schierati, ha usato i toni di un padre che si rivolge ai propri figli, invitandoli a raggiungere le



**IMPETO E ARDIRE**



proprie famiglie facendo attenzione a non correre, ad essere prudenti con le auto per tornare sani al Reggimento!

Il gruppo dei Soci ed ospiti è stato poi ricevuto al Circolo Ufficiali della caserma, dove è stata preparata una colazione di benvenuto. Dovendo partire anzitempo per un impegno istituzionale, nel salutarci il Comandante Fraterrigo ha regalato al Club il crest del reggimento.

La mattinata ha poi avuto il suo altrettanto toccante epilogo nella visita alla sala storica della caserma, dove un plastico dettagliatissimo ha fatto da sfondo alla precisa descrizione della battaglia di El-Alamein fatta dal Sottufficiale Giuseppe Perillo, curatore del piccolo museo. Il sentimento di ammirazione e rispetto per le gesta dei Paracadutisti in quell'evento bellico del 1942, ci è stato perfettamente trasmesso dal militare. Il racconto del sacrificio degli uomini della "Folgore" nello svolgimento del loro dovere è culminato nella definizione di "invitti", e non sconfitti, che il Sottufficiale ha coniato, puntualizzando che i superstiti non si arresero alzando bandiera bianca ma invece smisero di combattere, si "fermarono", non avendo più niente da utilizzare per contrastare il nemico. "lo esisto perché loro hanno fatto la storia": con questa frase siamo stati salutati dal militare che ci ha fatto conoscere gli atti di eroismo compiuti dalla Divisione Paracadutisti "Folgore", che valsero l'onore delle armi da parte dell'esercito inglese.

Un sincero ringraziamento va al Tenente Colonnello, nonché nostro carissimo Socio e Consigliere, Angelo Intruglio, che ha curato l'organizzazione di questo incontro, insieme al nostro Prefetto Massimo Innocenti.







# CONVIVIALE DEGLI AUGURI

Hotel Garden, Giovedì 20 dicembre 2018





**G**iovedì 20 dicembre la tradizionale Conviviale degli Auguri del nostro Club, presso l'Hotel Garden, ha visto la partecipazione di circa 180 persone, tra Soci ed ospiti.

E' sempre estremamente piacevole il momento dell'aperitivo, un giusto lasso di tempo in cui tutti hanno la possibilità di incontrarsi, salutarsi e farsi gli auguri, prima di raggiungere i posti assegnati a tavola.

Per quest'anno rotariano ho ricevuto da Voi il privilegio di presiedere questo evento; sono stato molto felice di percepire l'atmosfera di amicizia che, come un fluido ed un'energia positiva, ogni Socio ha trasmesso al tavolo della Presidenza, durante la cena. Vi posso assicurare che tale sensazione è stata percepita anche dai rappresentanti delle autorità rotariane e cittadine sedute al tavolo d'onore: l'Assistente del Governatore Carlo Ughi, il Questore di Siena Costantino Capuano, il Comandante dei Carabinieri della Provincia di Siena Stefano Di Pace, il Comandante del 186° Reggimento Paracadutisti "Folgore" Michele Fraterigo, l'Assessore Comunale Alberto Tirelli.

A Carlo Ughi l'onore di portare i saluti e gli auguri di Giampaolo Ladu, Governatore del Distretto 2071.

Come da tradizione, il regalo alle Signore è stato consegnato dai nostri giovani Rotaractiani. Mia moglie Lucia ha voluto impreziosire l'omaggio con una decorazione artistica in ceramica, un alberino di natale con il logo del Rotary, ricordo dell'anno rotariano 2018-2019; ogni pezzo è stato realizzato a mano dagli operatori della Cooperativa "Riuscita Sociale", a cui abbiamo devoluto il nostro contributo. Anche le autorità presenti hanno espresso con sincerità i loro apprezzamenti per il dono.

La bravura dei due musicisti, Simona Bruni e David Baglioni, ha accompagnato lo svolgersi della cena in un crescendo di belle canzoni, sia natalizie che di musica leggera, fino al momento del tradizionale suono della campana, che ha concluso la parte ufficiale della serata.

Mi ha fatto molto piacere che la serata sia proseguita con balli e canzoni cantate al karaoke dai Soci, dai Rotaractiani e dagli ospiti rimasti fino a tardi.

Non c'è che dire: la location e l'eleganza imposta dal dress-code, i calorosi saluti ed i sorrisi, la presenza delle autorità cittadine, civili e militari, che si sono complimentate con parole sincere ed hanno ringraziato per l'accoglienza e la simpatia ricevuta, tutti questi aspetti hanno ancora una volta reso la nostra Conviviale degli Auguri un evento cittadino che ci deve rendere orgogliosi di essere Rotariani e di appartenere ad un grande Club!

Ringrazio tutti Voi per la partecipazione,  
Andrea





## GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

**B**uonasera, rivolgo il saluto mio personale e di tutto il Rotary Club Siena alle Autorità civili e militari della città, alle Autorità Rotariane, ai Presidenti dei Rotary Club e degli altri Club service, a tutti voi amici Rotariani e Rotaractiani, ai graditi ospiti che onorano questa serata con la loro presenza.

La conviviale degli auguri natalizi, nel calendario Rotariano, rappresenta, in termini velistici, il “giro di boa”, il punto in cui la nostra ruota ha compiuto metà della sua rotazione.

In questo momento la vostra attenzione, i vostri sguardi non sono puntati su Andrea Tiribocchi, ma su ciò che la mia figura ed il collare che indosso rappresentano. Per questo stasera mi fa piacere rendervi partecipi di alcune pillole di emozioni, sensazioni e riflessioni che sono il frutto di questo primo periodo di attività rotariana.

Una mia riflessione scaturisce da una frase di Paul Harris, l'avvocato americano che nel 1905, a Chicago, insieme ad altri tre suoi amici professionisti e imprenditori, fondò il Rotary.

Paul Harris scandisce in modo chirurgico qual'è la nostra missione, dicendo: “Il Rotary non deve fare beneficenza, ma deve rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza”. La lungimiranza del nostro fondatore è tale che questa affermazione può essere calzante ed estesa anche agli altri Club Service, qui stasera ampiamente rappresentati.

Per rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza dobbiamo **AGIRE!**

Per agire, il Rotary ha sicuramente i mezzi; basti pensare alle risorse della Fondazione Rotary, che provengono dai Club di tutto il mondo e le potenzialità

umane, queste rappresentate dalle professionalità e dalle competenze di ogni singolo rotariano. Ma l'ingrediente fondamentale, indispensabile per agire, è difficile da trovare, non esistono negozi dove comprarlo..... **IL TEMPO!** E' questo il bene prezioso che ci vuole per svolgere la nostra missione: per **SERVIRE**, fare “service” al di sopra di ogni interesse personale, come recita il motto del Rotary International, “service above self”.

Il tempo è tiranno, ma lo possiamo assoggettare se con il nostro entusiasmo, con la voglia di fare, troviamo quei momenti, quei dieci minuti o quelle ore da dedicare agli altri, a coloro che hanno bisogno di noi. Basta volerlo!

Per questo, ringrazio di cuore i membri del Consiglio, delle Commissioni ed i Soci che fino ad ora hanno trovato il tempo per dedicarsi al Rotary, per fare Rotary! Li ringrazio per la collaborazione, la disponibilità, l'amicizia e la generosità fin qui dimostrata, per le loro critiche ed i loro consigli: tutto ciò,





per un Presidente di Club, è fondamentale per continuare ad agire in linea con i nostri principi.

Desidero rivolgere un particolare saluto ai nostri ragazzi del Rotaract Siena: anch'essi cercano di assoggettare il tempo con l'entusiasmo e l'energia con cui affrontano i service e organizzano le attività di Club. Nell'anno in corso hanno festeggiato il 50° anno di attività! Io ho raccolto il testimone di un ottimo rapporto già instaurato, che si va consolidando nella sintonia e nella collaborazione con l'attuale Presidente Eugenio Mazzi, il che ci ha portato a condividere anche un service nell'ambito della manifestazione "Wine and Siena" del prossimo Gennaio 2019.

Una mia sensazione: "Be the inspiration", "Siate di ispirazione": il motto del Rotary International scelto per quest'anno dal Presidente Internazionale Barry Rassin.

La mia sensazione è che questa frase descriva perfettamente quello che le persone comuni sono chiamate a fare nella vita, nella quotidianità.

Attraverso le nostre azioni rotariane, i nostri service, possiamo e dobbiamo ispirare i nostri figli, i nostri consorti, i nostri amici, tutte le persone con cui interagiamo.

Se siamo di ispirazione, possiamo ottenere risultati straordinari nelle comunità. Pensate appunto all'eccellente risultato che il Rotary ha ottenuto in 30 anni nella lotta per eradicare la poliomielite dal mondo. Ma questo "essere di ispirazione" dovremmo estenderlo, ogni giorno, a tutte le azioni che svolgiamo, a tutti i comportamenti che teniamo nella nostra vita quotidiana, sia nell'ambito lavorativo che affettivo.

Ciò che io penso, dico e faccio:

- 1) Risponde a verità?
- 2) E' giusto per tutti coloro che sono interessati e coinvolti?
- 3) Promuoverà la buona volontà e migliorerà i rapporti di amicizia?
- 4) Sarà di beneficio per tutti?

Vi ho appena citato il "Test delle quattro domande", il codice etico adottato dal Rotary International nel 1943. Pensate quanto è attuale ma soprattutto quanto è facile disattenderlo!

Emozioni: mi piace ricordare l'incontro con i bambini orfani di Haiti, accompagnati lo scorso Luglio a Siena da Suor Marcella. In quell'occasione siamo stati di ispirazione per gli altri, perché ci siamo dati da fare per far trascorrere ai piccoli una giornata nella nostra città, accompagnandoli nella visita al Duomo, con il percorso della Porta del Cielo, ed accogliendoli per la merenda in Piazza del Campo. Ab-



biamo regalato loro momenti di bellezza e di calore umano.

Un altro tipo di emozione è stato quello provato con i Soci ed i loro ospiti venerdì scorso, presso la caserma "Bandini" del 186° Reggimento Paracadutisti "Folgore". Dalla cerimonia dell'alzabandiera alla visita della sala-museo della caserma, chi era presente ha avvertito l'esistenza dei valori su cui si basa la nostra civiltà. Abbiamo sentito il Comandante Michele Fraterrigo parlare di Dio, della famiglia, del senso del dovere, del rispetto reciproco, della patria. Mi ha particolarmente colpito quando, nel congedare per le festività prossime il Reggimento schierato, ha usato i toni di un padre che si rivolge ai propri figli.

Queste stesse parole di ammirazione, riconoscenza e gratitudine le rivolgo sia alle forze di Polizia che ai Carabinieri, qui rappresentati dal Sig. Questore Costantino Capuano e dal Comandante dell'Arma Stefano Di Pace; ammirazione, riconoscenza e gratitudine per quanto, tutti i giorni, ognuno di loro fa per difendere i nostri valori, per rendere sicure le nostre città e le comunità.

Il Santo Natale è una festività particolarmente sentita, intima per noi Cristiani e piena di significati per gli uomini di buona volontà. Siamo chiamati a rinno-

vare sia la nostra fede che i principi e i valori etici su cui si fonda la nostra esistenza.

A tale proposito trovo appropriato leggere un passo della preghiera del Rotariano:

"Dio che illumini la nostra notte terrena con il raggio della speranza, rendici strumento di salvezza e di conforto per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della Tua giustizia. Colmaci della Tua luce e della Tua forza, affinché ciascuno di noi, impegnato nel Rotary al servizio dell'uomo, possa trovare in ogni momento della sua giornata l'occasione di soccorrere chi invoca amore, carità, comprensione".

È bello osservare da questo tavolo la Vostra partecipazione, e mi viene da pensare: perché siamo così tanti? Mi sono dato questa risposta: tutti noi desideriamo trascorrere e condividere il Santo Natale con le persone più care, e quindi con la propria famiglia. Stasera siamo qui perché abbiamo il desiderio ed il piacere di vivere e condividere l'atmosfera natalizia insieme alla grande famiglia Rotariana, con il piacere di stare insieme, uniti negli ideali del nostro sodalizio, coinvolgendo in un unico abbraccio i nostri amici ed ospiti.

È quindi con grande e sincera emozione che io e mia moglie Lucia porgiamo i nostri migliori Auguri di Buon Natale a tutti Voi!







# La voce del ROTARACT Incontro con la polifonia

***“Per te cosa rappresenta il Rotaract Club Siena?” Spesso una domanda apre universi e interessanti spunti di riflessione, rappresentando il punto di partenza per un’analisi che abbraccia numerose tematiche. Lo scorso mese vi parlai di ‘coralità’, questo mese la parola chiave è la ‘polifonia’, come potrete scoprire leggendo l’articolo della nostra socia Renata Di Nuzzo, che ci regala questa accurata e appassionata riflessione.***

Riccardo Intruglio

(Presidente Commissione Stampa Rotaract Club Siena per l’A.R. 2018/2019)

Molto spesso mi imbatto nella faticosa domanda che mi pongono tutti quando sentono che sono socia del Rotaract Club: che cos’è? Cosa fate? Credo che esistano due tipi di risposta, quella istituzionale, cioè sviluppare doti professionali e di leadership, ed una molto più personale ed approfondita. Sarebbe bello, infatti, che alla prima domanda seguisse anche “per te cosa rappresenta il Rotaract?”. Quindi, quando mi si concede l’occasione di poter descrivere come vivo la realtà rotaractiana, la racchiudo in tre parole: crescita, confronto, condivisione.

Il Club garantisce senza dubbio la crescita professionale, grazie all’incontro con esperti di vari settori che fanno da relatori alle nostre conviviali; ma, ciò che ritengo essenziale, è la crescita individuale. Attraverso il service, mi sento costantemente in sfida con me stessa, non per mera ambizione, ma perché assumo consapevolezza che devo e posso sempre migliorare come essere umano. Aiutare concretamente chi vive in condizioni difficili e disagiate, accresce in me il desiderio di impegnarmi, seppur a piccoli passi, affinché sempre più persone abbiano una vita dignitosa. Queste esperienze mi ricordano che sono fortunata e mi fanno apprezzare anche le sfumature più nascoste della vita, frenando la lotta quotidiana all’averne piuttosto che all’essere.

Inevitabilmente le esperienze del Club sono terreno fertile per il confronto, innanzitutto con la società in cui operiamo che analizziamo costantemente per intervenire in modo utile e costruttivo. Tutto ciò richiede un grande lavoro di squadra, frutto di confronti, sempre proficui, tra soci. Infatti ritengo che, far parte di un Club- soprattutto se si tratta di un club numeroso come il nostro- significhi rapportarsi a caratteri e personalità diverse e mai banali, che mi consentono di mettere in discussione me stessa e di analizzare il mio atteggiamento.

“Fare Rotaract”, fare parte attivamente di esso, vuol dire anche condividere gli ideali di solidarietà e di forza di coesione, mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri soci e per la comunità di appartenenza.

Papa Francesco dice: “Nel coro si sperimenta la gioia e il fascino della polifonia. Vi esorto ad essere polifonici anche nella vita di ogni giorno, sia tra di voi che con gli altri.” Mi piace paragonare il Rotaract ad un coro polifonico: come il coro è composto da voci e tonalità diverse, così il Club racchiude individualità differenti, ciascuna con la propria particolarità e attitudine, che lavorano insieme e collaborano per dare vita ad un’unica melodia, quindi un unico obiettivo perché gli obiettivi sono il metro del nostro lavoro.

Renata Di Nuzzo, Socia del Rotaract Club Siena

La TUA BANCA,  
solo un po' PIÙ GRANDE



**Bancacras**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCANO - SIENA

***Diamo fiducia  
a chi ci ha dato fiducia.***

[www.cras.it](http://www.cras.it)